



CITTÀ DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 143

del 18 giugno 2016

OGGETTO:

Assegnazione locali comunali. Indirizzi.

L'anno **duemilasedici** addì **diciotto** del mese di **giugno**, in Ariano Irpino, ore **09.30**, Palazzo di Città, nella Sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

		PRES.	ASS
Gambacorta Domenico	Sindaco	si	
Puopolo Giovannantonio	Vicesindaco		si
Affidato Debora	Assessore	si	
Gambacorta Filomena	Assessore		si
Manganiello Mario	Assessore	si	
Li Pizzi Raffaele	Assessore	si	
		4	2

Presiede il Sindaco **dott. Domenico Gambacorta**.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **dr.ssa Concettina Romano**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000; il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”;

- il Comune di Ariano Irpino valorizza le libere aggregazioni sociali attraverso cui si esprimono le personalità umane, agevola le attività di volontariato, delle libere associazioni e dell'iniziativa privata tutelando la loro autonomia, promuove e rafforza le risorse, i luoghi e le strutture in grado di avviare processi di aggregazione, di crescita culturale e coesione sociale sul proprio territorio;
- per il perseguimento del pubblico interesse, l'Ente utilizza il proprio patrimonio immobiliare esistente non destinato ad uso abitativo e non utilizzato, al fine di assicurarne la migliore fruibilità da parte dei cittadini e favorire lo sviluppo dell'associazionismo, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti;
- l'assegnazione di alcuni immobili comunali ad associazioni presenti sul territorio che, per scopo specifico e senza scopo di lucro, svolgono un'attività di sostegno all'Amministrazione nell'ambito culturale, ricreativo ed assistenziale, oltre ad essere espressione di quanto previsto dalla legge 266/91 e della legge 328/2000, risponde anche al principio del corretto utilizzo e gestione dello stesso patrimonio immobiliare comunale;

Considerato che l'Amministrazione comunale è proprietaria di diversi locali/immobili che sono già nella disponibilità di associazioni od enti che operano in modo meritevole sul territorio come di seguito indicato;

Viste le richieste presentate dalle varie associazioni a questo Ente intese ad ottenere l'assegnazione di idonei locali comunali da adibire a sede dell'associazione stessa;

Rilevato che si rende necessario disciplinare la concessione dei locali di proprietà del Comune ad associazioni che, non avendo scopo di lucro, tutelano interessi generali della comunità e promuovono iniziative e progetti con finalità sociali aperti a tutti, con assegnazione a condizioni di favore per sostenere e sviluppare la vita delle stesse associazioni presenti in loco;

Richiamati:

- la legge 241/90 che all'art. 5, c. 1, dispone che *“i vantaggi economici consistono nell'attribuzione di benefici in forme diverse dall'attribuzione di denaro, che si estrinsecano in esenzioni o riduzioni di oneri, concessione d'uso di cose mobili o di beni immobili ...”*;
- l'art. 32 della legge 383/2000 *“Disciplina delle associazioni di promozione sociale”* che prevede: *“Lo Stato, le Regioni, le Province ed i Comuni possono concedere in comodato immobili di loro proprietà non utilizzati per fini istituzionali, alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato previste dalla legge 11 agosto 1991 n. 266, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali ...”*;
- il DPR 296/2005 *“Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato”* che per prevalente giurisprudenza è applicabile in via indiretta anche agli Enti locali;
- il più recente indirizzo della Corte dei Conti secondo il quale non risulta precluso a priori per l'ente locale il ricorso al contratto di comodato quale forma di sostegno/contribuzione nei confronti di un'attività di pubblico interesse, strumentale alla realizzazione delle proprie finalità istituzionali; la concessione in uso gratuito di bene immobile, facente parte del patrimonio disponibile di un Ente locale, va qualificata in termini di attribuzione di un *“vantaggio economico”* a favore di un soggetto privato (art. 12 legge 241/1990 e ss.mm. ii.);

Precisato che la concessione in comodato d'uso gratuito dei locali comunali ad associazioni che, non avendo scopo di lucro, tutelano interessi generali della comunità e promuovono iniziative e progetti con finalità sociali aperti a tutti, avviene secondo i seguenti criteri:

1. i destinatari della concessione in comodato d'uso gratuito dei locali comunali di cui al presente deliberato sono le associazioni culturali, sportive, ricreative, di volontariato, per la tutela della natura e dell'ambiente, per la valorizzazione del patrimonio artistico e storico, costituite nel territorio cittadino che non hanno scopo di lucro e che perseguono attività economiche a titolo principale, non sono associazioni di categoria e non presentano cause ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
2. il Comune ha la possibilità di recesso in ogni momento, con preavviso di almeno tre mesi, a suo insindacabile giudizio, senza avere nulla a che pretendere il comodatario/concessionario;
3. l'Amministrazione comunale potrà concedere un unico locale a più Associazioni che si organizzeranno per gli orari ed i periodi di utilizzo;
4. il comodato ha durata di anni 3 (tre);
5. sono a carico del comodatario:
 - la pulizia dei locali assegnati in comodato d'uso gratuito, dei servizi igienici e delle parti comuni interne ed esterne;
 - la manutenzione ordinaria dei locali assegnati;
 - le spese accessorie inerenti il bene, le utenze ed i consumi energetici da corrispondere direttamente o da rimborsare all'Amministrazione;
 - le spese relative alla stipula del contratto di comodato gratuito;
 - le spese assicurative per le attività svolte;
6. il comodatario si impegna ad utilizzare i locali esclusivamente per lo svolgimento dell'attività associativa ed a trasmettere al servizio competente una relazione scritta sull'attività svolta nel corso dell'anno;

Ritenuto, per quanto sopra, fornire direttive agli uffici per la concessione in comodato d'uso gratuito dei locali comunali ad associazioni senza scopo di lucro, operanti sul territorio comunale, dando atto che gli immobili già individuati fanno parte del patrimonio comunale, non sono utilizzati per fini istituzionali e, quindi, idonei a soddisfare prevalenti interessi della collettività;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime e palese, resa nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

di fornire direttive agli uffici affinché predispongano i necessari provvedimenti per la concessione in comodato d'uso gratuito dei locali comunali alle associazioni non aventi scopo di lucro, come appresso indicato:

LOCALI ASSEGNATI	ASSOCIAZIONI
Palazzo degli Uffici (loCALE piano terra)	- Forum della Gioventù - Pro Loco Ariano "I Normanni"

Palazzo degli Uffici (locale ex UMA)	<ul style="list-style-type: none"> - Protezione Civile "Gruppo volontari comunale" - Associazione Nazionale "Carabinieri in congedo" sez. di Ariano Irpino
Palazzo Forte	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione culturale "Amici del Museo" - Associazione culturale "Fidapa" - Associazione culturale Vizio di leggere
Mercato coperto	<ul style="list-style-type: none"> - AIOS Associazione Italiana Operatori del Soccorso di Ariano Irpino
Scuola Cerreto	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione "Pro Loco Nuovamente" (Stazione) - Associazione CRE.ABA - Associazione Unione Conducenti di linea (UCL)

Di stabilire che le utenze varie (acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, pulizia) sono tutte a carico delle Associazioni e che le stesse siano ripartite tra le associazioni assegnatarie degli spazi, qualora tali spazi siano condivisi;

Di dare atto che a carico dell'associazione Forum della Gioventù e Protezione Civile non grava alcun onere di pagamento delle spese per la fornitura delle utenze in quanto l'attività di collaborazione con l'Ente locale è prevista dalla legge 225/1992;

Di demandare all'UTC la predisposizione di ogni successivo atto necessario alla stipula dei relativi contratti di comodato con onere di evidenziare le finalità pubblicitiche che l'Ente intende perseguire con il contratto di comodato d'uso, previa verifica che l'utilità sociale perseguita sia compresa nelle finalità istituzionali cui l'Ente locale è deputato;

Di incaricare, altresì, l'UTC di procedere a regolarizzare, mediante la stipula di contratti di comodato d'uso gratuito, l'assegnazione dei locali già nella disponibilità di associazioni che operano sul territorio;

Di notificare il presente atto al Dirigente UTC, al Dirigente Area Amministrativa e Area Finanziaria, al Responsabile dei Servizi al Cittadino.

Con separata votazione unanime e palese, **di rendere** immediatamente eseguibile la presente delibera, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e ss.mm.ii.

--

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Dirigente Area Tecnica, Ing. Fernando Capone, giusto Decreto Sindacale n. 18 del 23.10.2014, a norma dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
f.to Ing. Fernando Capone

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Domenico Gambacorta

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Concettina Romano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che, su conforme dichiarazione dell'impiegato addetto, copia della suestesa deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, a partire dal **23 LUG 2016**

Ariano Irpino, lì **23 LUG 2016**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.
(art. 134, comma 3, D.lgs. 267/2000)
- è dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.
(art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000)

Ariano Irpino, lì **23 LUG 2016**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

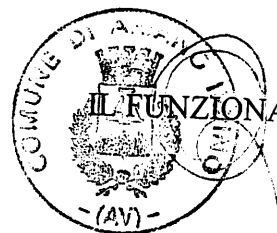
IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE IL PRESENTE ATTO È PUBBLICATO
ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DI QUESTO COMUNE AL N. REG.
_____ DAL **23 LUG 2016** AL _____.

ARIANO IRPINO, LÌ **23 LUG 2016**

L'IMPIEGATO ADDETTO

Per copia conforme, ad uso amministrativo:

Ariano Irpino, lì **23 LUG 2016**



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE